

***L'azione dei Centri Diurni
per contrastare la Residenzialità interminabile.
Nuovi Scenari nel
Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze***



Giornata di Studio

Coordinamento Regionale – Lombardia
Dell' Associazione Nazionale
Coordinamento Centri Diurni in Psichiatria

Acquerello di Giorgio De Isabella

***Venerdì 22 novembre 2019
dalle 9.00 alle 18.00***

***MILANO, Palazzo Pirelli,
Auditorium Gaber, Via Fabio Filzi, 22***



Associazione
Nazionale Coordinamento
Centri Diurni in Psichiatria

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Bergamo Ovest

Programma convegno

08.30 Registrazione dei partecipanti

09.00 Presentazione della Giornata: *Emanuela Cafiso*
(Referente regionale dell'Associazione Nazionale Coordinamento Centri Diurni in psichiatria)

Saluto delle Autorità: Assessore *Giulio Gallera*

10.00 **Tavola Rotonda.** Moderatori: *Paola Sacchi, Ruggero Brazzale.*

Sinergie nei percorsi lunghi riabilitativi tra le diverse Aree e Servizi che si occupano di Psichiatria, Autismo, Disturbi nell'età giovanile, Dipendenze, Disabilità. Il Centro Diurno nei nuovi assetti organizzativi regionali.

Relatori: *Antonella Costantino, Pierluigi Politi, Massimo Clerici.*

13.00 Pausa Pranzo

14.00 Dibattito con interventi preordinati. Moderatori: *Gabriele Rocca, Antonio Lora.*
Posizione del Centro Diurno tra i Servizi del Sistema di Salute Mentale per contrastare la Residenzialità Interminabile: Proposte di requisiti necessari ad orientare azioni efficaci.

Interventi:

Il vento del cambiamento ha solide radici. *Stefania Rota*

Riflessioni a cura degli operatori e dei volontari dei Centri Diurni afferenti al DSM-D ASST Bergamo Ovest.

Percorsi territoriali di ripresa personale ed inclusione sociale: il modello del recovery college.

Fabio Lucchi, Riflessioni a cura degli operatori CD-UOP23 ASST Spedali Civili Brescia.

Empowerment nei progetti di inclusione sociale: Terzo Settore, ASP, Movimento Pro-ESP.

Luca Tarantola, Riflessioni a cura degli operatori CD Torchietto DSMD-ASST Pavia.

Fuori dal Centro. *Massimo Airoidi* - Riflessioni a cura degli operatori CD Saronno.

PTR, percorso di consapevolezza e libertà nelle mani del paziente.

Sivia Bonera - Riflessioni a cura degli operatori CD Casa del Giovane di Pavia

Di che valutazione stiamo parlando? Metodologie a confronto nei Centri Diurni orientati alla Recovery.

Paola Porta CD Novomillennio.

La formula associazionistica SomsArt per il CD psichiatrico.

Guido Ranza SomsArt Comerio, VA.

Il Centro Diurno nell'ambito detentivo.

Roberto Ranieri U.O. Sanità Penitenziaria Regione Lombardia.

Alla Ricerca del Diurno Perduto.

Dario Matteo Borgato - Semiresidenzialità CRA Buccinasco, ASST Santi Paolo e Carlo.

Discussione e conclusioni: *Emanuela Cafiso*

Somministrazione customer satisfaction

18.00 Chiusura Lavori.

Razionale

I Centri Diurni possono concorrere alla realizzazione di nuovi assetti organizzativi Regionali dei Servizi sanitari che vedono l'asse di intervento spostarsi in modo sempre più decisivo verso il Territorio.

Inoltre, all'interno del Sistema della Salute Mentale si evidenzia una crescente complessità nel dover trovare azioni sinergiche e di integrazione tra aree emergenti e di confine con la Psichiatria: Autismo, Disturbi nell'età giovanile, Dipendenze, Disabilità; anche in considerazione dell'elevato fenomeno di comorbidità.

La Giornata di Studio intende proporre uno spazio di discussione per ipotizzare possibili nuovi sviluppi della funzione riabilitativa del Centro Diurno nel nuovo scenario del DSMD.

Si tratta di valorizzare le azioni e le funzioni attribuite al Centro Diurno, quali la flessibilità, la possibilità di spostare gli interventi prevalentemente sul Territorio per contrastare il fenomeno della "Residenzialità interminabile", l'agilità nel proporsi come punto di raccordo con le aree di confine, per sostenere una reale continuità nel percorso di cura della persona sofferente di disagio psichico.

La sessione pomeridiana dei lavori intende raccogliere un ampio consenso allargato su specifici requisiti cui orientare i Centri Diurni affinché, superando i tradizionali assetti, realizzino modelli operativi e azioni comuni, efficaci.

Obiettivi Formativi

La giornata di studio si pone il duplice obiettivo di:

- Sensibilizzare gli operatori al tema trattato, favorire tramite discussione e confronto tra gli attori coinvolti la riflessione, la nascita di idee creative per individuare nuove opportunità di cura.
- Favorire la creazione di una "community of practice" di professionisti della salute che riescano a vedere "oltre", alla ricerca di opportunità di cure sempre più radicate nel territorio.

Docenti e Moderatori

Responsabile scientifico

Relatori

Massimo Clerici	Direttore DSMD ASST Monza, Direttore scuola di specializzazione Università degli Studi di Milano Bicocca
Antonella Costantino	Direttore UOC Neuropsichiatria Infantile, Fondazione IRCCS "Ca' Granda" Ospedale Maggiore Policlinico
Pierluigi Politi	Direttore Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze, ASST Pavia; Direttore Scuola di Specializzazione Università degli Studi di Pavia
Gianfranco Lupi	Responsabile UOSD Psicologia Clinica - ASST Bergamo Ovest

Moderatori

Paola Sacchi	Dirigente della Struttura Salute Mentale, Dipendenze, Disabilità e Sanità Penitenziaria-Direzione Generale Welfare, Regione Lombardia
Gabriele Rocca	Presidente eletto della WAPR
Antonio Lora	Direttore DSMD Asst Lecco
Ruggero Brazzale	Associazione Nazionale Coordinamento Centri Diurni
Emanuela Cafiso	Referente Regionale per la Lombardia dell'Associazione Nazionale Coordinamento Centri Diurni in Psichiatria

Responsabile Scientifico

Gianfranco Lupi	Responsabile UOSD Psicologia Clinica - ASST Bergamo Ovest
------------------------	---

Destinatari

N. 210 tra Medici, Psicologi, Educatori professionali, Infermieri, Assistenti Sociali, Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica, Operatori di Supporto afferenti i DSM-D Pubblici e Privati convenzionati della Regione Lombardia.

Associazioni di volontariato Regione Lombardia in qualità di uditori.

All'evento sono stati preassegnati n. 2,4 crediti ECM/CPD, in base al Decr. D. G. Welfare n. 19355 del 21/12/2018.

In fase di accreditamento presso il Croas per la figura dell'Assistente Sociale.